

**VN/vf**  
**Prof. 149/2011**

Egregio Sig. Ministro  
**Sen. Maurizio Sacconi**  
**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
Via Veneto 56  
00187 Roma RM

*Egregio Ministro Sacconi,*

Le scrivo quale Presidente di ASFOR - Associazione Italiana per la Formazione Manageriale - che dal 1971 associa le principali Scuole di management e importanti Corporate University del nostro paese, in merito all'art 11 "Livelli di tutela essenziali per l'attivazione dei tirocini" inserito nel del DL 138/2011.

Premetto che come Associazione comprendiamo e condividiamo l'obiettivo di limitare l'uso scorretto dei Tirocini non curricolari. Tuttavia, la formulazione dell'articolo considerato ha indotto, in questa fase, le imprese ad assumere comportamenti restrittivi e cautelativi e quindi la non accettazione di stage inseriti nel curriculum di programmi Master non universitari, anche per quei programmi Master sostenuti da borse di studio delle Regioni che prevedono lo stage formativo come elemento essenziale.

Inoltre, l'attuale delimitazione temporale, che prevede che il tirocinio si debba realizzare entro i 12 mesi dopo la laurea, se mantenuta, e se applicata ai tirocini curricolari, impedirebbe l'accesso ai master ai laureati da oltre un anno, anche con esperienze lavorative, che sempre più ricercano in programmi formativi di qualità un'opportunità di riqualificazione.

ASFOR ritiene che, nello spirito della legge, il vero problema sia quello di consentire stage/tirocini previsti nel curriculum formativo di programmi solidi di Alta qualità e di impedirne l'applicazione in programmi che non presentano tali caratteristiche.

Del resto proprio per queste ragioni il Sistema ASFOR - da sempre attento a garantire la qualità dei percorsi formativi post laurea - ha avviato dal 1989 il *Processo di Accredimento dei Master*, unica esperienza italiana, con stretti collegamenti in ambito internazionale attraverso EQUAL European Quality Link. I Master realizzati dalle Scuole di Management italiane secondo il modello e gli standard ASFOR facilitano l'inserimento reale dei giovani in posizioni qualificate di lavoro, integrando con efficacia proprio le competenze acquisite nei corsi di Laurea. La qualità dei percorsi viene misurata da costanti valutazioni dei contenuti, dei processi e di soddisfazione dei partecipanti, nonché dai livelli di placement reale ottenuti (minimo 80% entro 6 mesi dalla conclusione del corso).

Nel condividere la necessità di regolamentare l'utilizzo dei tirocini, ASFOR non può esimersi dall'esprimere una grande preoccupazione in merito all'impatto che un'errata interpretazione dell'art.11 potrebbe avere nella possibilità di realizzare in Italia Master qualità, creando un danno immediato a molti giovani già iscritti a tali programmi e mettendo a rischio la stessa competitività del Sistema formativo italiano nei confronti di analoghi programmi a livello internazionale. Ciò causerebbe un danno ancor più rilevante per il futuro in termini di qualità del capitale umano concretamente disponibile.

./.

La confusione interpretativa rischia inoltre di bloccare l'attività di molte Scuole di formazione manageriale, associate e non, che si vedranno fortemente penalizzate nella possibilità di realizzare percorsi formativi Master post laurea, con gravissimi impatti economici e con la messa a rischio di molti posti di lavoro ad alta specializzazione

Per tali ragioni, ove la norma permanesse nell'attuale formulazione, chiediamo che vi sia al più presto una circolare esplicativa che chiarisca in modo inequivocabile alle imprese, alle istituzioni e al sistema della formazione, la portata e i limiti di applicazione dell'art. 11.

In particolare, i punti che suggeriamo di chiarire riguardano la non equivalenza fra stage realizzati all'interno di percorsi di tipo curriculare, cioè master universitari e master non universitari che siano riconosciuti o accreditati in ambito regionale, nazionale e internazionale, e tirocini formativi non curricolari, in quanto non collegati a percorsi formativi con adeguati requisiti strutturali e qualitativi.

Confidando sull'accoglimento di queste nostre proposte, restiamo a disposizione per fornire ogni eventuale ulteriore approfondimento e Le porgo, anche a nome di tutti i Soci ASFOR, i più cordiali saluti.

**Il Presidente ASFOR**

*Prof. Vladimir Nanut*

